

(seguono da pag. 1)

## Nasce Serra Ferdinandea

### Partnership tra Pianeta & Oddo vins



Tutto ha inizio nel 2018, con l'incontro tra le due famiglie - Oddo e Pianeta - innescato dall'enologo Florent Dumeau, che da anni lavorava per entrambi.

Gli Oddo cercavano un partner in Italia, per arricchire il loro progetto, già solido in Francia e Sudafrica e in via di sviluppo in Spagna. I Pianeta cercavano un partner internazionale per produrre e distribuire vini di assoluta eccellenza dal territorio di Sambuca.

La scelta è caduta su un appezzamento di terra di rara bellezza, tra i 400/450 metri di quota, al confine occidentale del comune di Sambuca. Un'azienda di 100 ettari, di cui 15 ettari vitati che diventeranno 40 ettari nel 2023, il resto, circa 60 ettari, è in via di rimboscimento e in parte ospiterà colture a servizio del vigneto. Sambuca è il teatro di questo progetto, che già vede le prime ricadute positive in termini di occupazione e di promozione del territorio.

La Serra Ferdinandea prende il nome dalla sua collocazione in una serra montuosa dalla quale si può osservare quel tratto di mare dove nel 1831 apparve per pochi mesi l'Isola Ferdinandea contesa fra inglesi, francesi e borboni, prima di inabissarsi nuovamente.

Così - nella Taberna Iter Vitis delle Terre Sicane, a Palazzo Panitteri - è nata la nuova partnership agricola. Un brindisi con i nuovi vini Serra Ferdinandea bianco e rosato, tra gli Oddo Vins e i Pianeta, presenti Alessio, Francesca e Vito in rappresentanza della famiglia, che hanno presentato il nuovo progetto al sindaco Leo Ciaccio, al vicesindaco Giuseppe Cacioppo e al presidente delle Strade del vino di Sicilia Gori Sparacino. Un progetto di grande respiro internazionale - che vede protagonisti insieme a Pianeta, in una società al 50%, gli Oddo, gruppo finanziario francese con interessi nelle energie rinnovabili e nella silvicoltura, oltre che nel vino.

"Un'occasione, la presentazione dei due primi vini di Serra Ferdinandea - sottolinea Alessio Pianeta - che abbiamo voluto fortemente fosse a Sambuca. Un territorio che abbiamo nel cuore e nel Dna, e che grazie ad una sapiente amministrazione della cosa pubblica ha visto negli ultimi anni un vero e proprio rinascimento, che ci riempie di orgoglio e di senso di appartenenza". "La nascita di Serra Ferdinandea intende proprio rinverdire il legame secolare tra Sicilia e Francia - commenta Lorraine Oddo. Per citare Sciascia che a sua volta cita Voltaire: è un sogno fatto in Sicilia. Per entrambe le aziende - continua - è un "win-win": noi volevamo fortemente un'azienda italiana ad affiancare quelle che già possediamo o partecipiamo in Francia e Sudafrica, perché l'Italia del vino è davvero fondamentale. E abbiamo scelto di operare in Sicilia, perché a nostro parere la Sicilia non è seconda a nessuna regione vinicola del mondo.

## Ecco un angolo suggestivo della Risinata



Nascosto dalla folta vegetazione e sconosciuto probabilmente a molti sambucesi. In una grotta, in posizione sopraelevata, rispetto all'anfiteatro che occupa un breve pianoro, è stata posta la statua della Vergine. Basterebbe poco per renderla accessibile: liberare dalle erbacce il sentiero e la scaletta scavata nella roccia.

## Una raccolta di saggi curata da Fabrizio Ferreri

### Case a 1 euro, un libro su Sambuca

Il libro analizza le caratteristiche peculiari, i risultati prodotti e i principali motivi di successo di questa esperienza, raccontando al contempo la storia di una comunità e di un borgo storico che negli ultimi anni hanno ripensato la propria traiettoria evolutiva, mobilitando energie e visioni per lo sviluppo locale. Il libro ha i contributi del sindaco Leo Ciaccio, del vicesindaco Giuseppe Cacioppo, di Maurizio Carta, Barbara Lino, Gori Sparacino, Filippo Grasso, Vanni Resta, Marco Magaraggia e dello stesso Fabrizio Ferreri.



## Giuseppe La Porta - Cantiere lavori in cemento - Sambuca Zabut



È vero. La bellezza ha radici sempre antiche. Così come la passione per ciò che è decoro.

La "fabbrica" di mattoni in cementine di "Giuseppe La Porta"

con sede nell'omonimo cortile del Corso Umberto è conferma di tutto ciò. A Sambuca la bellezza è storia. È vocazione e sintesi. È progetto e visione.

Basta sfogliare le pagine - mai ingiallite - del catalogo - "Album dei Pavimenti - Lavori in cemento" del rinomato opificio di "Sambuca Zabut" A.D. 1913. Una trentina di "tavole" che mostrano le attualissime cementine "imprese" nel buio ed angusto magazzino. Mattoni quadrati ed esagonali sui quali erano stampati ricercati decori liberty ricchi di una vasta gamma di colori. In appendice al catalogo tutti i manufatti in cemento, vasche da bagno e bordi stradali, fontanelle e cunette per lavori stradali completano un variopinto catalogo rinvenuto dall'architetto Giuseppe Cacioppo su una bancarella di Piazza Marina a Palermo.

Sambuca e la sua anima saracena narrata, con un articolo nel mensile di aprile 2021, nella prestigiosa rivista Bell'Italia.

